

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Regionale con D.G.R. n. 298/41168 del 30 novembre 1994, approvava, in via sperimentale, il progetto Riparazione, predisposto dalla sottocommissione tecnica per i minori istituita in attuazione dell'ex art. 13 del D. Lgs272/89, per la collocazione di minori, soggetti a provvedimenti penali, in attività di utilità sociale;
- l'Amministrazione Regionale con D.G.R. n. 164-21893 del 6 agosto 1997, provvedeva alla successiva estensione ed istituzionalizzazione delle suddette attività a tutto il territorio della Regione Piemonte, a far data dal mese di gennaio 1998;
- il Servizio Territoriale di Base è coinvolto, in collaborazione con l'Assistente Sociale del Centro Giustizia Minorile, nell'elaborazione dei progetti che prevedono l'inserimento di minori, sottoposti a procedimenti penali, in attività di riparazione del danno commesso (Attività Socialmente Utili);
- la Magistratura Minorile utilizza questa metodologia di giustizia riparativa dando ai Servizi Sociali la facoltà di elaborare e proporre dei progetti di messa alla prova;
- per poter attivare tali progetti si rende necessario predisporre delle convenzioni con Enti Locali, Associazioni, Privato sociale, disponibili ad accogliere, al loro interno, per periodi di tempo determinato, minori sottoposti a provvedimenti penali.
- il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, gestore per il nostro territorio della funzione assistenziale, è intenzionato ad proseguire il progetto di cui trattasi e ha richiesto di rinnovare con nota del 17/09/2009 prot. n.10986 l'accordo in merito attraverso lo schema di convenzione allegato;

Considerata la validità del progetto che individua innovative forme di intervento sociale che, sinteticamente, mirano alla responsabilizzazione del giovane, alla riflessione rispetto alla condotta tenuta e alle conseguenze della stessa nei confronti della collettività;

Tenuto conto che l'adesione non comporta aggravio di spesa a carico del Bilancio Comunale, essendo l'attività limitata all'inserimento temporaneo di minori in funzioni di "riparazione" di volta in volta concordate possibilmente collegati al reato commesso ed essendo gli oneri assicurativi per infortuni e danni a terzi e a cose garantite, per legge, dai Servizi per la Giustizia Minorile;

Dato atto che questo Comune dal 2001 ha aderito alla convenzione e ha rinnovato la medesima, con atto deliberativo 236/2005 con scadenza 31 luglio 2007 e con atto deliberativo 255/2007 con scadenza 01.10.2009;

Ritenuto pertanto opportuno approvare nuovamente lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, valido per il periodo dal 02/10/2009 al 02/10/2011, ferma restandone la possibilità di proseguire nell'iniziativa oltre tale data previo adozione di relativo atto formale;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n.267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio Educativo, Dr. Renato PERUZZI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n.267

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di rinnovare, per i motivi di cui in premessa, la proposta collaborativa rivolta dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese in ordine al progetto "Riparazione" diretto a minori soggetti a provvedimenti penali in attività di utilità sociale, dando atto che quanto trattasi non comporta oneri aggiuntivi nel Bilancio Comunale;
2. di approvare, contestualmente, autorizzandone la sottoscrizione, lo schema di convenzione nel testo allegato al presente atto formale quale parte integrante e sostanziale, valido per il periodo dal 02/10/2009 al 02/10/2011;
3. di incaricare quale responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento e quale referente del progetto per questo Comune l'Istruttore Direttivo Responsabile del Servizio di Gestione Attività Socio Educative BONGIOVANNI Stefano.

CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE ED ENTI/ASSOCIAZIONI/PRIVATO SOCIALE PER LA COLLOCAZIONE DI MINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTI PENALI IN ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso una sala della sede del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese in Cuneo - Via Rocca de' Baldi n. 7,

TRA

il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, con sede legale in Cuneo - Via Rocca de' Baldi, n.7 codice fiscale n. 02963080045 rappresentato dal Sig. Aurelio Galfrè - in qualifica di Direttore - all'uopo autorizzato ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 dell' 08.01.2004 e s.m.i.;

E

il Comune di Cuneo, avente sede legale in Cuneo, Via Roma n. 28 codice fiscale e partita Iva 00480530047, nella persona del suo legale rappresentante, Dott. Alberto VALMAGGIA – Sindaco del Comune di Cuneo, Via Roma, 28 - all'uopo autorizzato con deliberazione della Giunta Comunale N. del

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Regionale con D.G.R. n. 298/41168 del 30 novembre 1994, approvava, in via sperimentale, il progetto Riparazione, predisposto dalla sotto commissione tecnica per i minori istituita in attuazione dell'ex art. 13 del D. Lgs272/89, per la collocazione di minori, soggetti a provvedimenti penali, in attività di utilità sociale;
- l'Amministrazione Regionale con D.G.R. n. 164-21893 del 6 agosto 1997, provvedeva alla successiva estensione ed istituzionalizzazione delle suddette attività a tutto il territorio della Regione Piemonte, a far data dal mese di gennaio 1998;
- il Servizio Territoriale di Base del Consorzio è chiamato a collaborare con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, tramite l'invio di relazioni e indagini sociali, da svolgersi in collaborazione con l'Assistente Sociale del Centro Giustizia Minorile del Ministero di Giustizia;
- il Servizio Territoriale di Base è coinvolto, in collaborazione con l'Assistente Sociale del Centro Giustizia Minorile, nell'elaborazione dei progetti che prevedono l'inserimento di minori, sottoposti a procedimenti penali, in attività di riparazione del danno commesso (Attività Socialmente Utili);
- la Magistratura Minorile utilizza questa metodologia di giustizia riparativa dando ai Servizi Sociali la facoltà di elaborare e proporre dei progetti di messa alla prova;
- il Centro per la Giustizia Minorile garantisce, per i minori impegnati in attività socialmente utili, la copertura assicurativa per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile e compete al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese la comunicazione all'Ispettorato Provinciale del Lavoro ed il pagamento della quota I.N.A.I.L., con la possibilità di richiederne il rimborso al Centro per la Giustizia Minorile;
- per la realizzazione dei progetti di cui trattasi è fondamentale il coinvolgimento oltre che dei soggetti preposti all'intervento a favore di giovani soggetti a provvedimenti penali del Tribunale per i Minorenni, delle risorse presenti sul territorio quali gli EE.LL., le Associazioni, il Privato Sociale;
- alcune risorse operanti sul territorio di questa zona hanno espresso la propria disponibilità a collaborare nell'attività in oggetto;

- per poter attivare tali progetti si rende necessario predisporre delle convenzioni con Enti Locali, Associazioni, Privato sociale, disponibili ad accogliere, al loro interno, per periodi di tempo determinato, minori sottoposti a provvedimenti penali,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Comune di CUNEO si rende disponibile all'attivazione di risposte educative diversificate in ordine alle trasgressioni messe in atto dagli adolescenti, da applicarsi nelle diverse fasi del procedimento penale mediante l'impegno dei minori - giovani, soggetti a provvedimenti penali, in un lavoro di utilità sociale presso le proprie sedi specificamente individuate.

Durante tale esperienza i minori / giovani svolgeranno mansioni inerenti servizi e attività gestiti dall'Ente, secondo quanto previsto nel progetto concordato con il Responsabile dell'Ente stesso, designato a tale scopo.

Tali mansioni non hanno finalità produttive e, pertanto, non è prevista alcuna retribuzione e non verrà ad instaurarsi nessun tipo di rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato.

Tale impegno potrà avere indicativamente la seguente durata:

- 15/20 giorni se continuativi (massimo 4 ore pro - die)
- 1 giorno alla settimana per un semestre (massimo 4 ore pro – die), salvo diverse disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, in base alle singole situazioni.

Art. 2

Il Comune di CUNEO si impegna a svolgere l'attività relativa:

- al controllo presenze del minore / giovane durante la sperimentazione, mediante l'utilizzo di fogli firma messi a disposizione dal Consorzio Socio - Assistenziale del Cuneese, o attraverso altri strumenti di rilevazione ritenuti utili;
- alla tempestiva comunicazione al Referente del progetto di assenze ingiustificate, eventuali infortuni e/o eventuali inadempienze.

Art. 3

Il Consorzio Socio - Assistenziale del Cuneese si impegna a svolgere le seguenti prestazioni:

- inserire i minori / giovani presso la risorsa individuata sul territorio, per un periodo limitato che deve essere concordato di volta in volta con l'Educatore Professionale designato a tale scopo, in applicazione dei provvedimenti emanati dall' Autorità Giudiziaria Minorile;
- attivare la procedura amministrativa presso gli Uffici competenti del Ministero di Giustizia, per la copertura assicurativa, per infortuni e danni arrecati a terzi o a cose nel corso delle attività e di provvedere alla copertura assicurativa I.N.A.I.L.;
- garantire, a cura del Referente del progetto, il coordinamento di tutte le parti coinvolte (risorse, Servizio sociale territoriale, Servizio sociale ministeriale).

Art. 4

Il Comune di Cuneo individua, all'interno del proprio personale, un Referente del progetto che si renderà garante del corretto espletamento dell'esperienza, in stretta collaborazione con gli operatori che seguono il minore.

Durante l'inserimento sono previsti incontri periodici tra il Comune e l'operatore del Consorzio Socio - Assistenziale del Cuneese per le verifiche sull'andamento dell'esperienza.

Eventuali conflitti, problemi e difficoltà che dovessero sorgere durante il periodo dell'inserimento dovranno essere segnalati all'operatore competente.

Art.5

Qualunque informazione o notizia sui minori / giovani deve essere rigorosamente mantenuta segreta e non divulgata al di fuori degli operatori coinvolti nell'attività, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Art.6

La presente convenzione avrà validità dal 02/10/2009, per la durata di anni due e potrà essere rinnovata, per ulteriore periodo, mediante esplicita volontà delle parti da comunicarsi per scritto.

Cuneo, lì

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Cuneo
Il Sindaco
Dr. Alberto VALMAGGIA

Per il Consorzio
Socio Assistenziale del Cuneese
Il Direttore
Dr. Aurelio GALFRE'